



COMPETENZE E STANDARD PROFESSIONALI DEI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

Antonella Grilli

Fabrizio Rozzi

tutor organizzatori

Corso di Studi “Scienze della Formazione Primaria” - UNIFI





Chi siamo?



<https://forms.gle/YZ64UZC5eP2abzwb7>



- promuovere l'arricchimento professionale degli insegnanti-tutor dei neoassunti attraverso la partecipazione ad una **comunità di pratica**.
- familiarizzare e condividere l'utilizzo di **strumenti di osservazione** dei docenti nell'anno di formazione e di prova.



Fonte: [NeONBRAND](#) su [Unsplash](#)

i due **momenti** di formazione

PARTE 1: giovedì 24 febbraio 2024, ore 15-17:
*illustrazione dei riferimenti normativi e
di alcuni temi inerenti l'osservazione*



PARTE 2: mercoledì 13 marzo ore 15-17
*conclusione dell'intervento e ascolto
delle sollecitazioni poste dai partecipanti*

Decreto Ministeriale 226 del 16 agosto 2022
Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo ...
+ Allegato A
“Scheda di osservazione”

Nota 65741 del 7 novembre 2023
Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di prova.
Attività formative per l’anno scolastico 2023/2024

Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2023-2024.

L'immissione in ruolo di un consistente numero di personale docente, avvenuto all'inizio dell'anno scolastico 2023-2024, rappresenta un'importante opportunità per il nostro sistema educativo e un arricchimento complessivo in termini di risorse umane e professionali. Per il raggiungimento delle finalità di tale intervento, è necessario che le conseguenti iniziative di formazione e di supporto accompagnino significativamente i docenti in periodo di formazione e di prova in servizio nella comunità professionale di prima assegnazione, la quale opportunamente possa accoglierli e valorizzarli favorendone il pieno inserimento.



b) Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici

All'attività di **osservazione in classe**, disciplinata dall'art.9 del D.M. 226/2022, sono **dedicate almeno 12 ore**. Ad ogni docente in periodo di formazione e prova è **affiancato un tutor di riferimento**, individuato dal Dirigente scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti e che dovrà **seguire il docente nel percorso di formazione fin dal suo inizio**.[...]

[...] In questo quadro complessivo, la figura del tutor accogliente assume particolare rilievo: assicura il collegamento con il **lavoro didattico sul campo** e si qualifica come **"mentor"** per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento.

- ❑ *referimento per la regolamentazione del nuovo percorso di formazione e prova del personale docente e educativo*
- ❑ *strumento "per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico" (art. 13, comma 3)*
- ❑ *" ... in cui si evidenziano gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze" (ibidem), o meglio "degli standard professionali (...) propri della competenza docente" (art. 4, comma 1)*

Esperienza
Condivisione
Feedback
Modello
Supporto



- **orientare** nella “comunità educante”
- **offrire feedback costruttivi** sull’espressione della professionalità del docente in anno di formazione e prova
- **costruire** una relazione di mentorship, in cui il tutor non solo fornisce supporto pratico, ma rappresenta anche un modello positivo

Esperienza
Condivisione
Feedback
Supporto
Modello



Le competenze del tutor

- di carattere metodologico-didattico;
- di carattere organizzativo;
- di carattere relazionale, è evidente l'importanza dell' EMPATIA, grazie alla quale si entra in sintonia, si interagisce positivamente con le persone, è lo strumento base per una comunicazione interpersonale efficace e costruttiva, permette infine una serie di azioni di crescita:
 - raccordare il lavoro sul campo
 - agire positivamente sull'autostima
 - favorire la fiducia
 - dare indicazioni, consigli e suggerimenti sulla base della propria esperienza personale lavorativa



Con l'art. 42 viene novellato l'art. 27 del CCNL 2007, relativo al Profilo professionale docente, già riproposto nel CCNL 2018 (art. 27)

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppino col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica (...)



Art. 4, comma 1, DM 226/2022

- a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;*
- b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;*
- c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;*
- d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;*
- e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.*

Il percorso di formazione e di prova di cui agli articoli 1, comma 115 della Legge 107/2015 e 13, comma 1 del Decreto Legislativo risponde alla finalità di sviluppare, rafforzare e verificare le **competenze professionali del docente**, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica

il peer to peer



L'educazione tra pari è un metodo formativo basato sullo scambio di conoscenze che porta a grandi benefici sia nell'apprendimento che nella crescita personale e professionale.

Questa forma di apprendimento è basata sull'interazione e la condivisione di conoscenze, esperienze, informazioni e competenze tra pari.

Scambio
Interazione
condivisione
Supporto
Proazione

Articolo 9

(Peer to peer - formazione tra pari e verifica in itinere)

1. L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal *tutor*, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.
2. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente *tutor*. e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.
3. In relazione al patto di sviluppo professionale di cui all'articolo 5, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.

L'osservazione fornisce una base concreta per il feedback, rendendolo più accurato e significativo consentendo ai docenti di identificare sia i punti di forza che le aree di miglioramento per riconoscere i successi e fornisce suggerimenti costruttivi per il miglioramento.



Identificazione

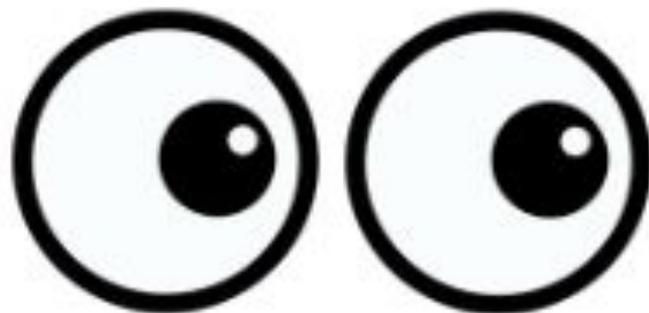
Criticità

Positività

Miglioramento

Crescita

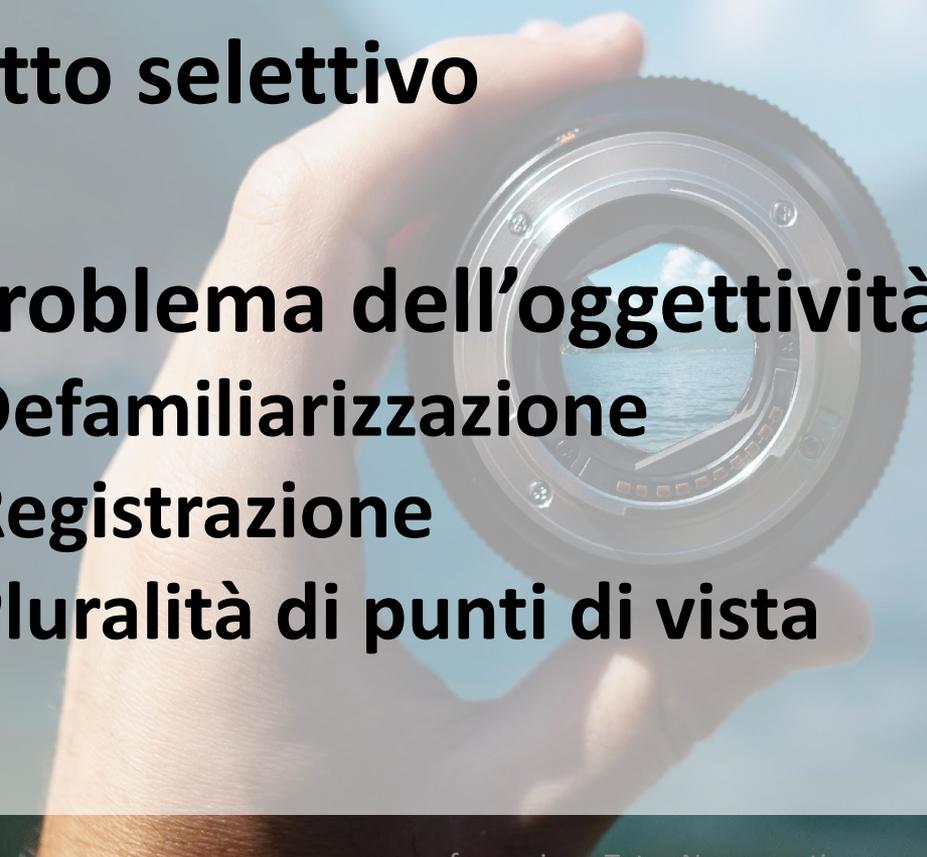
riflessione critica essenziale per lo sviluppo professionale e per la crescita continua di tutti i docenti.



*“Quello che vedi dipende dal tuo punto
di vista.*

*Per vedere il tuo punto di vista,
devi cambiare punto di vista.”*

M. Sclavi: 2003

- 
- **Atto intenzionale**
 - **Atto selettivo**
 - **Problema dell'oggettività**
 - ✓ **Defamiliarizzazione**
 - ✓ **Registrazione**
 - ✓ **Pluralità di punti di vista**

Uso del linguaggio **denotativo** (piuttosto che di quello connotativo)

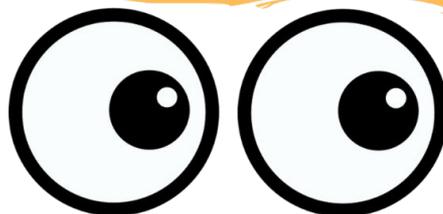
Descrivere comportamenti (basso grado di inferenza = ciò che si legge è preciso e osservabile)	Commentare e valutare (alto grado di inferenza = ciò che si legge non è osservabile e richiede integrazioni)
<ul style="list-style-type: none">- descrivere puntualmente un comportamento, una situazione, un evento riportando dati concreti- riportare con parole precise <p>Es.: Mentre riepiloghiamo la lezione, Giovanni non segue sul libro e ha lo sguardo assente.</p>	<ul style="list-style-type: none">- usare la generalizzazione- usare un linguaggio connotato e ricco di impliciti, che non permette di vedere comportamenti specifici <p>Es.: Giovanni è sempre distratto.</p>

- **INFORMAZIONI DI CONTESTO**
- **COSTRUZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO POSITIVI E INCLUSIVI**
- **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE**
- **PROCESSI DI VALUTAZIONE**

indicatori



descrittori



frequenza



il **CLIMA**
d'aula

la gestione
dello **SPAZIO**



i **TEMPI** delle
attività

la **PROGETTAZIONE**
delle attività



lo **SVOLGIMENTO**
delle attività

la **VALUTAZIONE** dei risultati
di apprendimento



la **VALUTAZIONE**
delle competenze
trasversali

- Plesso
- Classe/Sezione
- N. alunni (di cui N maschi, N femmine, N Con disabilità, N con DSA, N stranieri, N con altri BES)
- Ambiente in cui si svolge l'osservazione (Aula, Palestra, Mensa, Laboratorio di ..., Cortile della scuola, Altro...)
- Caratteristiche salienti dell'ambiente (Disposizione alunni/strumenti didattici in aula)
- Attività osservate:.....



- presente
- saltuario e/o parziale
- assente
- non pertinente all'attività osservata

III	HHH	II
II	HHH	III
I	III	II



INDICATORE

L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. Tutti gli alunni...

- mostrano attenzione
- sono coinvolti in modo attivo nelle attività proposte
- sono a proprio agio nel chiedere spiegazioni, nell'effettuare interventi e nel rispondere alle domande dell'insegnante
- lavorano singolarmente o in gruppi, in autonomia, alla risoluzione di problemi o per portare a termine le attività assegnate dal docente
- sono incoraggiati a manifestare le proprie conoscenze e abilità



INDICATORE

L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo.

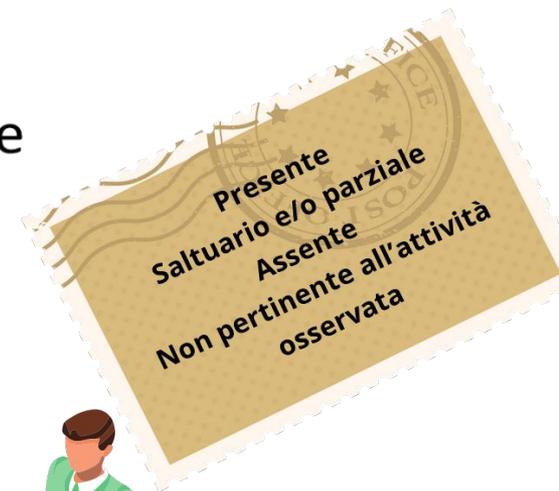
- Il docente conosce i **profili** di ogni alunno, anche con riferimento alle dinamiche interculturali
- sono state condivise **regole** di comportamento comuni
- le regole sono rispettate da **tutti**
- eventuali **episodi problematici** sono affrontati con efficacia



INDICATORE

Le figure presenti (colleghi curriculari, insegnante di sostegno, educatore, assistenti)

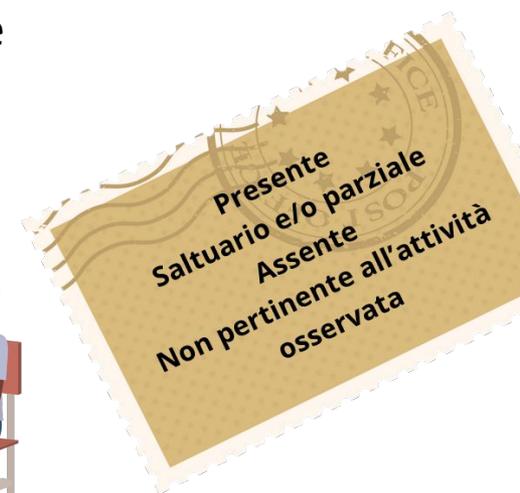
- sono coinvolte in modo attivo nelle attività proposte



INDICATORE

**Lo spazio è gestito in maniera funzionale alle attività proposte.
Il setting d'aula....**

- è correlato alle attività progettate ed è variato in funzione alle modalità didattiche
- tiene conto delle esigenze degli alunni con BES e li include



INDICATORE

Il tempo

- è **scandito e diversificato** tenendo conto delle soglie di attenzione di tutti gli alunni
- è congruo rispetto agli **obiettivi di apprendimento** e alla programmazione generale



PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE

INDICATORE

Il docente ha progettato l'attività didattica

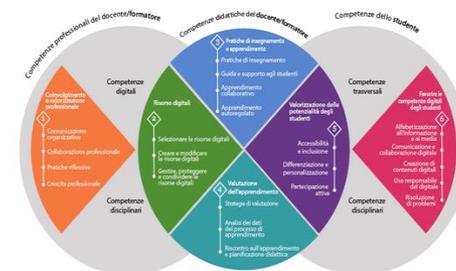
- correlandola alle **linee guida/indicazioni nazionali** e all'eventuale **curricolo di istituto**, con riferimento ai campi di esperienza, agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi di competenza ovvero ai risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti didattici vigenti
- evidenziando gli obiettivi di apprendimento propri del **percorso di educazione civica**
- **coprogettandola con l'insegnante di sostegno** e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI, al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità
- tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con **altre tipologie di BES**
- valorizzando, in modalità inclusiva e sviluppando **processi di personalizzazione**, l'eventuale presenza di alunni **plusdotati** o che abbiano già raggiunto in modo ottimale gli obiettivi di apprendimento previsti
- prevedendo gli appropriati **strumenti compensativi**
- prevedendo una **tempistica congrua** rispetto agli obiettivi di apprendimento da raggiungere e alla programmazione complessiva
- tenendo conto degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo classe
- **interagendo con i colleghi del team/consiglio di classe**, al fine di considerare le **interrelazioni** tra le discipline/campi di esperienza
- scegliendo **nuclei disciplinari significativi**
- nel caso della secondaria di secondo grado, **correlando gli argomenti specifici al PECUP** proprio dei distinti indirizzi di studio
- prevedendo appropriati strumenti di **osservazione/verifica**



INDICATORE

Il docente ha svolto l'attività didattica

- chiarendo prioritariamente al gruppo classe le **modalità e gli obiettivi**
- dando **istruzioni** sulle strategie e i metodi da seguire e **verificando** che gli alunni abbiano compreso le consegne e le spiegazioni **alternando** diverse attività e metodologie di insegnamento
- **integrando le tecnologie** dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività
- con attenzione all'**individualizzazione dei percorsi**
- con attenzione alla personalizzazione dei percorsi
- fornendo agli alunni **feedback** sullo svolgimento delle attività
- assegnando **compiti coerenti** rispetto alle attività svolte con attenzione all'individualizzazione e a eventuali percorsi personalizzati



INDICATORE

Il docente valuta i risultati di apprendimento

- rispettando ed eventualmente integrando le tipologie di **prove e i criteri previsti dal collegio docenti**
- **correlando** le tipologie di verifica formalizzate alle attività progettate e realizzate
- **coprogettando** le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dai **PEI**
- tenendo conto dei **PDP** degli alunni con **DSA** e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di **BES**, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative
- chiarendo alla classe le **consegne e i criteri di valutazione**
- per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche predisponendo e **allegando alle prove specifiche griglie di valutazione**
- **cadenzando** le verifiche in maniera congrua nel corso dei periodi didattici di riferimento restituendo le prove valutate e corrette tempestivamente
- adottando **opportune strategie di individualizzazione** al fine della comprensione e superamento degli errori, secondo la metodologia dell'apprendimento per prove ed errori
- evidenziando il raggiungimento degli eventuali obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica



INDICATORE

Il docente valuta le competenze trasversali

- adottando **specifici strumenti di valutazione**
- nel confronto **collegiale** coi colleghi
- desumendo il grado di raggiungimento delle stesse attraverso l'**osservazione sistematica** e l'**analisi** delle verifiche svolte



Domande, commenti, richieste di approfondimenti



<https://forms.gle/oBR5ratiBHUMXkBB8>

Compiliamo insieme l'allegato A



<https://forms.gle/iLxY7Y1TZQiiFkNz9>



Standard Professionali
il modello S3PI
e la formazione dei tutor scolastici
toscani
negli anni 2018-2019, 2019-2020,
2020-2021

"Osservare una
lezione"





Grazie!

Antonella GRILLI

Fabrizio Rozzi

FORLILPSI

Università di Firenze

